

# Gandino, più tecnologia per «tagliare» le bollette

**Riscaldamento.** Il Comune ha installato negli edifici un innovativo sistema di termogestione che ha permesso di ridurre i consumi del 35%

GANDINO

**MATTEO MOSCONI**

Gandino all'avanguardia in tema di risparmio energetico: archiviata la stagione termica, il Comune ha tirato le somme e ha in mano dati molto incoraggianti sui consumi delle utenze comunali.

L'amministrazione Servalli, molto sensibile all'argomento, a novembre aveva installato sugli edifici comunali più energivori un innovativo sistema di gestione attiva degli impianti di riscaldamento (in collaborazione con lo Studio associato Termogestione.it di Seriate) che prometteva un risparmio medio di oltre il 20%, ma che è andato ben oltre le aspettative.

Un intervento che offriva il vantaggio per il Comune di non dover esternalizzare la gestione degli impianti a soggetti terzi e di non dover fare alcun tipo di investimento iniziale. Infatti, il servizio viene pagato attraverso un canone basato sui risultati, pari ad una percentuale del risparmio ottenuto.

«Tale formula – spiega l'assessore all'energia e ai lavori pubblici Aldo Bernardi – ha messo il Comune al riparo da ogni rischio finanziario, mantenendo invariato lo standard di comfort nei locali. Siamo intervenuti sugli impianti di riscaldamento di municipio, scuola primaria, scuola secondaria di primo grado e palazzetto dello sport, dove abbiamo applicato un sistema di gestione innovativo, approvato anche dal Cnr



Il palazzo comunale di Gandino

(Consiglio nazionale delle ricerche). I risultati sono andati ben oltre le aspettative: i quattro edifici sono passati da un consumo totale di 61.564 metri cubi di gas della stagione termica 2021/22, ai 39.481 della stagione appena conclusa, con un risparmio di 22mila metri cubi, pari ad una riduzione del 35%. Il dato, che considera il periodo dicembre-aprile, è stato tuttavia riparametrizzato, dal momento che quest'inverno è stato più mite del precedente: il risultato è un risparmio reale di 18.937 mila metri cubi, cioè una riduzione del 30%, che è comunque meglio del previsto.

Se si aggiunge il risparmio

dell'energia elettrica necessaria al suo funzionamento, il nuovo sistema ha permesso al Comune di Gandino di risparmiare oltre 26mila euro, che riparametrizzati (sempre per il motivo di cui sopra, ndr) risultano più di 22mila euro, dei quali una metà andrà al fornitore, mentre l'altra potrà essere destinata alle iniziative per la comunità. La gestione è stata puntuale e continuativa, senza alcun disservizio, anche grazie al controllo da remoto del sistema».

La tecnologia utilizzata consente di migliorare l'efficienza non solo di sistemi datati, ma anche di quelli più evoluti, come nel caso della scuola prima-

ria, dove nel 2021 l'intera centrale termica venne sostituita con un sistema di termoregolazione. Inoltre, l'installazione della centralina elettronica di termogestione non richiede modifiche agli impianti e prescinde dalle dimensioni e dal tipo di generatore (teleriscaldamento e pompe di calore compresi), ma agisce sulle modalità di distribuzione del calore per ridurre dispersioni e consumare meno combustibile.

Una soluzione vincente, che permette una notevole riduzione di emissioni nocive, ma senza gravare in modo eccessivo sulle casse comunali.